Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3419 del 30/11/2021

Nei giorni scorsi un workshop

Il Trentino Nodo di competenza per il digitale e l'innovazione nei servizi: il Design Thinking come agente di cambiamento

Prosegue il percorso per la trasformazione digitale e l'innalzamento della qualità dei servizi offerti dalle organizzazioni del territorio. L'obiettivo è fare del Trentino un laboratorio di innovazione partecipato da tutti gli stakeholder pubblici e privati aderenti al "Tavolo per la trasformazione digitale" coordinato dalla Provincia e avviato nell'ambito delle attività del "Piano strategico per la promozione del lavoro agile". In questo contesto si è tenuto lo scorso 26 novembre presso il palazzo della Provincia un workshop di "Design Thinking", organizzato dall'Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione della Provincia e finalizzato al coinvolgimento degli stakeholder territoriali nella progettazione del corso di perfezionamento "Trasformazione digitale e design dei servizi" promosso dalla Provincia in collaborazione con TSM e Polidesign del Politecnico di Milano. "Un territorio sempre più innovativo, che all'aggiornamento tecnologico affianca la valorizzazione delle competenze del proprio capitale umano. Questo è il modello trentino, nel quale l'amministrazione provinciale lavora insieme agli stakeholder pubblici e privati per rafforzare ulteriormente la spinta all'innovazione, in linea con le indicazioni della strategia nazionale ed europea sul digitale": questo è il commento dell'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli. "La priorità per tutte le organizzazioni, per prima la pubblica amministrazione – aggiunge l'assessore - è fornire servizi rapidi ed efficienti in risposta ai bisogni dei cittadini e delle imprese, in un contesto sempre più complesso ma anche ricco di grandi opportunità come quelle che offrirà al territorio il PNRR".

"Design Thinking" è la modalità di pensiero dei designer per affrontare problemi complessi e risolverli attraverso soluzioni creative ed innovative. Nel tempo è diventata la metodologia di progettazione dell'innovazione che pone al centro del processo le persone che utilizzeranno quell'innovazione. Il "Design Thinking" procede con la partecipazione dei soggetti i cui bisogni possono essere affrontati attraverso l'innovazione. Nel "Design Thinking" vengono coinvolti (codesign) tutti gli stakeholder interessati al processo di concezione e sviluppo di un'innovazione. In Italia, anche l'Agenzia per l'Italia Digitale ha adottato l'approccio del "Design Thinking" e le tecniche del codesign come linee guida di progettazione dei servizi digitali attraverso l'iniziativa Designer Italia.

La progettazione del corso di perfezionamento post laurea si inserisce nell'ambito delle attività dell'hub locale sulle competenze digitali, sul riuso e sulle metodologie per la trasformazione digitale attivato l'estate scorsa, che aspira ad essere riconosciuto quale "Nodo territoriale di competenza" e ad essere inserito nella rete dei centri di competenza tematici promossi a livello nazionale dall'Agenzia per l'Italia Digitale. Il Nodo avrà compiti di supporto, consulenza e tutoraggio nei confronti delle strutture provinciali e degli enti del

territorio che vorranno aderire e sarà coinvolto nella progettazione delle iniziative formative, progettuali e organizzative e nelle azioni di sensibilizzazione sul digitale rivolte in particolare alla cittadinanza.

Nella giornata che si è tenuta a Trento si è lavorato alla formulazione di idee e all’individuazione dei significati che gli stakeholder attribuiscono al corso in relazione ai bisogni e alle esigenze delle loro specifiche organizzazioni, oltre all’individuazione dei punti critici e alla ideazione di soluzioni innovative. La parte conclusiva ha visto i gruppi di lavoro realizzare una metafora degli impatti del corso di perfezionamento sull’innovazione territoriale nell’ambito dei servizi digitali, da utilizzare anche ai fini della comunicazione, che al termine dei lavori è stata sottoposta alla valutazione di una giuria.

(us)